

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via Quattro Novembre 149 - Telef. 689.121 61.351 61.360 689.843
INTERURBANE: Amministrazione 681.106 - Redazione 670.495

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Viva gli « Amici » di Arezzo che diffonderanno oggi, quale risposta alla faziosità del questore, 10.000 copie dell'Unità.
Compagni, prelevate e diffondete oggi tutte le copie che restassero invendute nelle edicole!

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 245 DOMENICA 4 SETTEMBRE 1955 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA COMMISSIONE GIUSTIZIA CONVOCATA PER IL 12

Vivaci attacchi contro il ministro Moro che autorizza l'arresto dei giornalisti

Le responsabilità del governo sottolineate dalla "Voce repubblicana", e dal giornale monarchico La politica estera italiana è la sola assente in Europa dal dibattito sul disarmo - Oggi Segni a Roma

La commissione di giustizia della Camera è stata ufficialmente convocata per le ore 17 di lunedì 12 settembre per riprendere l'esame dei disegni di legge sulle competenze dei tribunali militari. La convocazione della commissione per parte data è stata decisa dal ministro Moro e un colloquio con il presidente della Camera Leone, sulla base della richiesta avanzata dai deputati socialisti e comunisti. Nel darne annuncio ai giornalisti, Tosato ha ricordato che gli la commissione, nelle precedenti riunioni, si era espressa contro la competenza dei tribunali militari e comunisti. Nel darne annuncio ai giornalisti, Tosato ha ricordato che gli la commissione, nelle precedenti riunioni, si era espressa contro la competenza dei tribunali militari e comunisti.

La commissione di giustizia della Camera è stata ufficialmente convocata per le ore 17 di lunedì 12 settembre per riprendere l'esame dei disegni di legge sulle competenze dei tribunali militari. La convocazione della commissione per parte data è stata decisa dal ministro Moro e un colloquio con il presidente della Camera Leone, sulla base della richiesta avanzata dai deputati socialisti e comunisti. Nel darne annuncio ai giornalisti, Tosato ha ricordato che gli la commissione, nelle precedenti riunioni, si era espressa contro la competenza dei tribunali militari e comunisti.

Confusione politica

Articolo di PALMIRO TOGLIATTI

Nessuno, crediamo, potrà contestare che la situazione odierna del nostro Paese è contrassegnata, prima di tutto, da una grande incertezza e confusione. Il governo, è verissimo, poco si distingue da quello che lo ha preceduto. Nel Parlamento, la sua composizione e la sua maggioranza sono le stesse di prima. Pochi mutamenti, e non sempre verso il meglio, per quanto riguarda gli uomini, fatta eccezione forse, per il presidente del Consiglio, la cui figura politica presenta alcuni tratti originali, nuovi. Qualche espressione nuova si è potuta trovare nell'esposizione programmatica e nei discorsi con i quali l'onorevole Segni l'ha commentata dopo i dibattiti, alla Camera e al Senato. Sono però subite venute alla luce, e in quella esposizione e in questi discorsi, contraddizioni talmente forti da farci pensare che il giudizio doveva essere, in sostanza, sospeso, rinviato alla prova dei fatti, e i fatti, finora, non solo non hanno smentito, come si poteva temere, ma hanno rafforzato la convinzione che la precedente politica reazionaria, fondata sulla discriminazione tra i cittadini, abbia a continuare. Non ostante tutto questo, però, l'incertezza permane, quasi fosse andata perduta la balanza e trascinata con la quale i gruppi più reazionari della Democrazia cristiana che del Paese ostentavano la sicurezza di avere realizzato per sempre il loro monopolio politico. Contribuisce, d'altra parte, a suscitare l'impressione di un mutamento, il fatto che l'offensiva di questi gruppi più reazionari contro le forze avanzate della democrazia sembra avere, attualmente, un momento di sosta, per lo meno per alcuni dei suoi aspetti. Ma dove sono da cercare le origini profonde di questa situazione? Nei fatti avvenuti all'interno del Paese o nei nuovi sviluppi della situazione internazionale? La questione merita un esame più attento di quanto non si sia fatto finora.

La Polonia riduce le sue forze armate

Sviluppo delle ricerche nucleari con l'aiuto dell'URSS

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, 3 — Il governo polacco ha deciso di ridurre entro il 20 dicembre 1955 le forze armate di 47.000 uomini. L'annuncio è stato dato questa sera con un comunicato che dice: « Il governo della Repubblica polacca, considerando i passi compiuti nella distensione internazionale alla conferenza di Ginevra fra i capi dei quattro maggiori blocchi, e desiderando apportare un reale contributo della Polonia, agli sforzi che si stanno compiendo nel campo del disarmo decise di ridurre entro il 20 dicembre 1955 gli effettivi delle Forze armate della R.P.P. di 47.000 soldati e ufficiali ».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VITO SANSONE (Continua in 8. pag. 4. col.)

Riso sovietico per il Viet Nam

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

HANOI, 3 — Si apprende che l'URSS ha fatto dono di 150 mila tonnellate di riso birmano al Viet Nam. Il primo carico, di circa 8000 tonnellate è già partito da Bangkok per il porto di Haiphong. Nel secondo carico l'URSS ha fornito un carico di prodotti commerciali con la Birmania.



Due dei giornalisti arrestati per ordine della Procura militare di Bologna, D. sinistra: Rino Bianchi e Giancarlo Grazia

Stamane si apre all'Adriano il Mese della stampa comunista

Alle 10,50 il discorso di Ingrao - Centinaia di feste e di comizi in tutto il Paese - La risposta delle masse popolari agli attacchi contro i giornalisti democratici

97 MILIONI SONO GIA' STATI SOTTOSCRITTI PER L'UNITA'

Ieri, vigilia dell'apertura ufficiale del Mese della stampa comunista la sottoscrizione popolare ha raggiunto la somma di lire 92.677.000, regolarmente versate all'Amministrazione centrale del PCI da 74 federazioni. Nell'ultima settimana sono stati dunque raccolti ben quaranta milioni: tale cifra è una testimonianza eloquente del crescente consenso che la stampa comunista raccoglie in ogni strato della popolazione e soprattutto tra i lavoratori più poveri. L'impetuoso aumento del versamenti in questo e il fatto più significativo è avvenuto in concomitanza con le persecuzioni cui sono stati sottoposti altri giornalisti comunisti ad opera dei tribunali militari e suona come una significativa manifestazione di protesta contro gli attentati alla libertà di stampa.

Le feste e la diffusione

Con una manifestazione che si annuncia imponente, per la grande mobilitazione di questi giorni, si apre oggi a Roma ufficialmente il Mese della stampa comunista. Migliaia di attivisti delle sezioni comuniste della Capitale e della provincia, che sono stati i protagonisti dell'entusiastica vigilia, affluiranno all'Adriano, dove è stata indetta la manifestazione di apertura del Mese: alle ore 10,30 in-

I comizi del "Mese",

- Oggi si svolgeranno in tutta Italia centinaia di manifestazioni e di feste. Ecco l'elenco delle manifestazioni più importanti: BOLOGNA: on. Giorgio Amendola... ROMA: on. Pietro Ingrao... TORINO: on. Alessandro Natta...

Messina e Ognà conquistano all'Italia altre due "maglie iridate" della pista

Il primo ha vinto il titolo dell'inseguimento professionisti e il secondo quello della velocità dilettanti - Nel mezzogiorno sorprendente vittoria dello spagnolo Timoner su Bucher e Martino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO, 3 — Caro e meraviglioso Messina, caro e meraviglioso come Maspes, Velocità e inseguimento, la due prestigiose specialità della pista, dove non si vince se non si è campioni d'eccezione, noi nostre, per merito, appunto, di Maspes e Messina. Di Maspes ho detto e di Messina ho detto e di Messina ho detto e di Messina ho detto.

Messina, in maniera clamorosa, da Messina, sono stati conquistati altri due titoli iridati. Il primo, quello dell'inseguimento professionisti, è stato vinto dallo spagnolo Timoner su Bucher e Martino. Il secondo, quello della velocità dilettanti, è stato vinto dallo spagnolo Timoner su Bucher e Martino.



Messina: per la seconda volta campione del mondo

- I titoli assegnati DILETTANTI Prova su strada: FANUCCI (Italia) Velocità: OGNA (Italia) Inseguimento: SHELL (Inghilterra) PROFESSIONISTI Prova su strada: Ockers (Belgio) Velocità: MASPES (Italia) Inseguimento: MESSINA (Italia) Mezzofondo: Timoner (Spagna)

(Continua in 6. pag. 1. col.)

La politica estera italiana è la sola assente in Europa dal dibattito sul disarmo - Oggi Segni a Roma

to in modo troppo aperto i principi che precedentemente, forse, gli era stato richiesto di applicare in sordina, con maggiore ipocrisia, e anche in questo può darsi che sia un grano di verità. Certo è che, dopo lo smarrimento succeduto il 7 giugno, dopo il caos dell'affare Montesi, temporaneamente chiusi con metodi tipici di Scelba, la situazione si era assai appannata, e lo si vide, particolarmente nel periodo in cui furono rese pubbliche le direttive liberticide del 4 dicembre. Quelle direttive, se applicate generalmente e integralmente, portano a una radicale trasformazione della fondazione stessa dello Stato, per l'abbandono del principio della eguaglianza dei cittadini e della legalità degli atti della pubblica amministrazione. Il movimento in questa direzione si fece quindi generale, estendendosi da un lato ai fascisti e all'estrema destra clericale, dall'altro lato al grande padronato e agli organi dirigenti delle sue organizzazioni. Procedendo per questa strada, secondo la logica degli atti annunciati dal governo e attuati dai grandi industriali e dai grandi agrari, dove avrebbe arrivato? Senza dubbio una crisi politica molto profonda, di esito non prevedibile. La concreta minaccia che incombe sulla democrazia incominciò infatti a essere sentita molto più lontano che di consueto, e si ebbero alcuni accenni assai significativi a nuovi schieramenti in difesa della libertà costituzionale. Si pensò, per rendersene conto, di una semplice ampiezza al colore delle celebrazioni del decennale della Resistenza, non ostante i tentativi di soffocamento e storiatura fatti dal governo, e in particolare dall'on. Saragat. Si pensò al fermento manifestatosi nelle file stesse del partito democristiano e di altre organizzazioni cattoliche. Con sorpresa di tutti, e nella circostanza che allora volta abbiamo esposto, mentre l'offensiva della estrema destra fascista segnava il passo, dai due rami del Parlamento riuniti in Assemblea nazionale uscivano la sconfitta di Scelba e di Fanfani e la elezione dell'on. Gronchi a Presidente della repubblica; ne derivava prima la sfiducia e l'isolamento e poi la caduta della Scelba e tutta la situazione subiva abbastanza profonde modificazioni.

Se il partito democristiano fosse un vero partito, dotato di una sua precisa autonomia e di una vita interna normale, questo sviluppo avrebbe dovuto riflettersi nel suo seno in un modo lineare, che consentisse di riconoscere con chiarezza le posizioni e i gruppi e degli uomini e di questo partito sono attivi. Ma non è così. Il partito democristiano ha una autonomia assai scarsa. I suoi indirizzi sono soggetti agli orientamenti di autorità non laiche, ma ecclesiastiche, che sfuggono a un controllo oggettivo. Oggi, inoltre, pesa su questo partito la tutela americana. Alle autorità ecclesiastiche e a quelle imperiali e imperiali, che l'Italia continua a essere governata dai gruppi clericali, e la grande borghesia italiana non fa a questo nessuna seria opposizione. Negli ultimi mesi, però, anzi, dal 7 giugno in poi, si può dire, anche nel contegno delle autorità ecclesiastiche sono apparse esitazioni e incertezze, che hanno persino potuto far pensare alla ricerca di una nuova linea politica, meno ostinatamente chiusa alla comprensione delle odierne realtà. Non si può dire che da questa parte affiorino sintomi di una crisi, ma certo evidente che nel passato contraddizioni e problemi gravi. E' invece entrata in crisi, dall'altra parte, tutta la politica americana della terza guerra fredda, per la pressione esercitata, nella direzione opposta, dai governi dei Paesi socialisti, dal movimento dei partigiani della pace, da una opinione pubblica stanca della guerra fredda, spaventata dalle prospettive di guerra atomica e desiderosa di una permanente tranquillità internazionale. Ma i mutamenti, in questo campo, sono stati inaspettati, hanno colto di sorpresa i dirigenti della politica democristiana, sui quali, inoltre, si è senza dubbio esercitata, da parte americana e da parte delle autorità ecclesiastiche, la pressione necessaria a impedire che essi modificassero le loro precedenti posizioni.

Dallo stesso partito democristiano è quindi partita la confusione, in cui si sono avute manifestazioni clamorose. L'accordo con i partiti della sinistra (comunista e socialista), per far eleggere il nuovo presidente, fu cercato da gruppi ed uomini abitualmente considerati di destra. La stessa ordine hanno avuto proposte e persino programmi di nuovi indirizzi politici, orientati verso riforme e trasformazioni sociali. Le crisi aperte dalla caduta di Scelba fu aperta e condotta, sino a un certo momento, con un obiettivo che sembrava chiaro, ma poi improvvisamente conclusa in modo opposto. I discorsi del presidente del Consiglio per aprire e concludere il dibattito sulla fiducia oscillarono, nei

LE TABELLE DEL GOVERNO ALL'ESAME DEI SINDACATI DELLA SCUOLA

Domani assemblea generale di tutti gli insegnanti medi

La riunione si svolgerà a «Gioberti» - Martedì il Fronte darebbe la sua risposta al ministro Rossi - Praticamente non è stata accolta nessuna richiesta

Nella giornata di ieri sono cominciate le riunioni degli organismi dirigenti dei vari sindacati della scuola per lo esame delle tabelle di lavoro che ieri il ministro Rossi ha consegnato ai rappresentanti dei maestri elementari, dei professori medi e degli assistenti universitari. Tutti gli ordini della scuola daranno la loro risposta al governo entro i primi giorni della settimana entrante. Primi ad esprimere il loro parere sulle tabelle ministeriali dovrebbero essere i rappresentanti del Fronte della scuola media I. Gli hanno annunciato la loro risposta per martedì.

Ieri si sono riuniti per un primo esame tutti i vari sindacati aderenti al Fronte della scuola media (il Consiglio Nazionale del Sindacato scuola, il Fronte della scuola media, i cui lavori proseguono nella sede del sindacato nazionale, e i professori di ruolo), quanto il comitato esecutivo del sindacato autonomo scuola elementare. Il presidente Giordani, parlando al convegno dei segretari provinciali del sindacato scuola media, ha affermato: «La categoria è compatta e decisa a difendere i propri diritti. Le tabelle governative non sono per noi soddisfacenti. Il problema di fondo è rappresentato dalla soluzione definitiva e non da quella provvisoria». Dopo la relazione, il presidente Giordani è stato rievocato il problema di fondo, che è stato approvato dal Fronte della scuola media I. Da parte della Giunta esecutiva del sindacato autonomo scuola elementare è stato emesso un comunicato in cui si afferma che «l'adesione ai limiti dei poteri della Giunta» e si convoca il Comitato Direttivo nazionale per martedì prossimo. Nella stessa giornata si riunisce anche il comitato centrale del sindacato nazionale scuola elementare.

Come noto le tabelle presentate dal governo non si avvicinano in nessun senso alle richieste avanzate dagli insegnanti. Le tabelle prevedono un aumento di 6 miliardi e 200 milioni per il Fronte; i quattordici miliardi globati offerti dal Ministro Rossi alle varie organizzazioni della scuola sarebbero, in base alle tabelle, suddivisi all'incirca in 7 miliardi e 200 milioni per la scuola elementare; 600 milioni per gli assistenti universitari e il restante (appunto 6 miliardi e 200 milioni) per gli insegnanti medi. La differenza, come si vede, non è poca. Inoltre, il Fronte ha chiesto l'adeguato aumento di 14 miliardi e 200 milioni per gli insegnanti medi. La differenza, come si vede, non è poca. Inoltre, il Fronte ha chiesto l'adeguato aumento di 14 miliardi e 200 milioni per gli insegnanti medi.

Denunciati dal Tribunale militare della Spezia

due ferrovieri di Pisa

Il compagno Massali presenterà una interpellanza al Senato sull'incidente avvenuto

PISA, 3 (C.F.). — Due ferrovieri, Edo Silvestri, da poco in pensione, e Renzo Cacciama, rispettivamente segretario provinciale del sindacato ferroviario e segretario della sezione comunista «La barriera», sono stati denunciati dal Tribunale militare di La Spezia per «vilipendio al governo» e «due dirigenti democratici non iscritti nelle file del Tribunale militare per alcuni comunicati affissi sull'albo del sindacato ferroviario, nei quali si criticano i metodi di discriminazione politica attuati dal governo Scelba».

I ferrovieri pisani hanno immediatamente inviato a Roma una delegazione che si è incontrata con il senatore Massali. Il segretario del SFI presenterà immediatamente una interpellanza al Senato. La sezione comunista «La barriera», intanto, ha deciso, in risposta a questa, due illegali domande: «Chiedere l'abolizione della sottoscrizione dell'Unità a 650 mila lire».

CONCLUSA LA PRIMA FASE DELL'OPERAZIONE MARZANO

Nove persone a Reggio Calabria assegnate al confino di polizia

Due pericolosi latitanti arrestati - La festa di Polsi si è svolta senza incidenti - Querelati dal sindaco di Reggio C. due quotidiani romani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
REGGIO CALABRIA, 4 (mattina). — La prima fase della cosiddetta operazione Marzano, preceduta da un clamore, si è conclusa dopo la mezzanotte con l'assegnazione al confino di polizia di nove persone fermate nei giorni scorsi.

La Commissione era presieduta dal prefetto di Reggio Calabria e composta dal maggiore dei carabinieri Eina, dal procuratore della Repubblica Madera, dal giudice Guido Cento e dal presidente dei Comitati civili avv. Catalano.

La discussione per ciascun imputato si è protratta per circa tre quarti d'ora. Ciascun imputato aveva un suo avvocato difensore; pochi sono stati i testimoni ammessi a discarico. Nessun testimone a carico, mentre l'accusa è stata sostenuta dai componenti la Commissione che si sono avvalsi di una documentazione esistente negli archivi della questura.

L'esito della riunione, che era atteso con molto interesse dalla cittadinanza, data la tarda ora in cui si sono conclusi i risultati, non ha potuto provocare alcun commento.

Ecco per ora i nomi e le condanne di ciascuno: Donato Pagliara, industriale boschivo di Delianova, 5 anni di confino; Scordo Angelo, confino anni 3, pastore, da S. Lorenzo; Princi Pasquale, 5 anni, boschivo di Delianova; Incognito Bruno, piccolo possidente di 3 anni; Melito Francesco, commerciante, un anno; Tripodi Domenico, mediatore, 5 anni; Strati Domenico, bovato, 5 anni; Pugliese Virgilio, commerciante ambulante; il giudizio è stato rinviato avendo l'avv. Verdura, suo difensore, sollevato incidente per la mancata osservanza del termine mancato di giorni tre dalla data dell'arresto ad oggi; Macci Antonio, 2 anni, Francesco Scali non è stato giudicato essendo latitante.

Fino alle prime ore pomeridiane di ieri, le notizie che era stato possibile registrare sulla operazione Marzano sono state di scarso rilievo: guardando d'occhio il piano, quasi tutti, per poco abbavati di armi, e il per misure di P.S. e indagini di polizia giudiziaria. Due arresti possono ritenersi in certo modo come nuovi colpi perché riguardano due latitanti: il piano, Minetti Fortunato risulta imputato di lesioni personali aggravate; il secondo, Bavaquattro Rosario, deve essere 4 anni e 6 mesi di reclusione per furto, ma la legge attuale, più simile a Antonio Bavaquattro, sarebbe stato arrestato sull'Aspromonte, ma non si hanno altri particolari e la conferma.

Nessun incidente viene segnalato con i mezzi di un quotidiano di Polsi, dove è in corso la nota operazione di latitanza e sorveglianza, condotta dalla polizia, in occasione della festa popolare della Madonna della Montagna. Solo un tal Giuseppe Colonna è stato arrestato perché trovato in possesso abusivo di un fucile. Da notare che nell'area trascorsa una tacita tolleranza consentiva l'uso delle armi da fuoco, anche senza permesso durante le giornate del 2 e 3 settembre, per le sparatricie in onore della Madonna della Montagna.

Il generale dei carabinieri Grassiani ha tentato il presuncibile rapporto ai suoi uffici di Reggio e oggi si recato nella zona dell'Aspromonte per rendersi conto di persona dell'efficienza e della buona disciplina dei servizi della polizia.

Ieri, intanto, veniva variamente commentato il ritorno di un quotidiano di Reggio che pubblicava non solo i nomi dei giudicandi, ma poteva anche servire a verificare che «sicuramente» (le virgolette sono dell'inviato di quel giornale) quella gente deve essere condannata. Dall'altro parte questo stesso quotidiano, in un servizio di cronaca, dava stamane notizia di essere stato querelato dal sindaco d. c. di Reggio, commendatore Giuseppe Romeo, perché i rispettivi inviati, per i loro servizi, avrebbero fatto allusioni ritenute offensive all'onorabilità del sindaco querelante.

A Rosario, un carabinieri si è presentato ieri mattina con un documento di proprietà del commendatore Grassiani, sito in via Vittorio Emanuele, per ritirare la licenza e ordinare la chiusura dell'esercizio. Alle giuste rimostranze del proprietario il carabinieri ha fatto allusioni a ordini ricevuti dal commendatore Marzano, aggiungendo che il decreto con la motivazione alla chiusura sarebbe arrivato successivamente. Il fatto ha dato luogo a infuocati commenti del personale cittadino del versante di Reggio.

LINO DI BENEDETTO

UNA INTERESSANTE INTERVISTA A "24 ORE", DEL PRESIDENTE DELLA "COMET",

L'Italia potrebbe figurare ai primi posti tra i paesi occidentali che esportano in Cina

Il sig. Gentili, di ritorno da un viaggio a Peking, illustra le grandi possibilità dei nostri scambi commerciali con la Cina. Importanti accordi raggiunti - Il problema della moralizzazione dei rapporti tra i due paesi e l'azione del nostro governo

Il signor Dino Gentili, presidente della «Comet», società che agisce come corrispondente in Italia della «China National Import & Export Corporation» di Pechino, di ritorno da un viaggio nella Cina ha concesso una lunga ed interessante intervista al quotidiano finanziario milanese «24 Ore».

Obiettivo del viaggio, dopo che i risultati di un lavoro che è stato compiuto in Italia e rappresentanti del commercio estero cinese erano stati incontrati a Pechino, è stato quello di studiare le possibilità di un commercio estero cinese, e di studiare le possibilità di un commercio estero cinese, e di studiare le possibilità di un commercio estero cinese.

«I risultati del viaggio», ha dichiarato il sig. Gentili, «sono stati concreti, anche se contenuti in una azione di carattere non collettivo. E' vero che la nostra iniziativa era pienamente appoggiata dalle industrie italiane più interessate alla esportazione verso la Cina ed è anche vero che i risultati di un lavoro che è stato compiuto in Italia e rappresentanti del commercio estero cinese erano stati incontrati a Pechino, è stato quello di studiare le possibilità di un commercio estero cinese, e di studiare le possibilità di un commercio estero cinese».

«Tali transazioni», ha proseguito l'intervistato, «contemplano, com'è ovvio, mercati abitualmente permessi alla esportazione dal nostro paese e che erano state esportate in questi ultimi anni. Di questi ultimi anni, di questi ultimi anni, di questi ultimi anni».

«I risultati del viaggio», ha dichiarato il sig. Gentili, «sono stati concreti, anche se contenuti in una azione di carattere non collettivo. E' vero che la nostra iniziativa era pienamente appoggiata dalle industrie italiane più interessate alla esportazione verso la Cina ed è anche vero che i risultati di un lavoro che è stato compiuto in Italia e rappresentanti del commercio estero cinese erano stati incontrati a Pechino, è stato quello di studiare le possibilità di un commercio estero cinese, e di studiare le possibilità di un commercio estero cinese».

«Tali transazioni», ha proseguito l'intervistato, «contemplano, com'è ovvio, mercati abitualmente permessi alla esportazione dal nostro paese e che erano state esportate in questi ultimi anni. Di questi ultimi anni, di questi ultimi anni».

I DUE SCIENZIATI COLPITI AL SERVIZIO DELL'UMANITA'

Amputato il braccio al radiologo Valdini Conferenza stampa della dottoressa Marini

Il medico era già stato operato lunedì scorso per una cancerazione prodotta dal radio - Precisioni della dottoressa contaminata dalle radiazioni atomiche

MILANO, 3. — Il prof. Pier Luigi Valdini, il radiologo di Salsò ricoverato in una clinica milanese ha subito amputato il braccio destro, intervenendo con l'amputazione totale del braccio sinistro. L'operazione è stata eseguita dal prof. Fasani assistito dal prof. Migliavacca.

Come noto il prof. Valdini era stato operato ai primi di settembre. Dopo quell'intervento è stato constatato che il processo di cancerazione che aveva colpito il radiologo era in fase più avanzata del previsto. Scartate le possibilità di una cura a mezzo di raggi X è stato pertanto necessario il secondo e più radicale intervento compiuto questa mattina. Le condizioni generali del prof. Valdini sono buone.

La conferenza stampa ha precisato che il processo di cancerazione che aveva colpito il radiologo era in fase più avanzata del previsto. Scartate le possibilità di una cura a mezzo di raggi X è stato pertanto necessario il secondo e più radicale intervento compiuto questa mattina. Le condizioni generali del prof. Valdini sono buone.

La conferenza stampa ha precisato che il processo di cancerazione che aveva colpito il radiologo era in fase più avanzata del previsto. Scartate le possibilità di una cura a mezzo di raggi X è stato pertanto necessario il secondo e più radicale intervento compiuto questa mattina. Le condizioni generali del prof. Valdini sono buone.

La grande arcata del ponte sul Reno crolla durante i lavori di ricostruzione

Due operai, trascinati dai detriti, sono rimasti feriti - L'arcata misura una lunghezza di 144 metri - Un'inchiesta in corso

BOLOGNA, 3. — Un crollo in cui per fortuna si sono salvati due feriti non gravi, è avvenuto sul mezzadro di un'arcata del ponte sul Reno durante i lavori di ricostruzione. L'arcata, che misura una lunghezza di 144 metri, è crollata durante i lavori di ricostruzione.

Due operai, trascinati dai detriti, sono rimasti feriti. Un'inchiesta in corso.

Per giovedì il processo a Silvano Armaroli?

BOLOGNA, 3. — Giovedì prossimo si prevede abbia luogo, dinanzi al tribunale militare della nostra città, il processo a carico del compagno Silvano Armaroli, imputato, come è noto, di «vilipendio del governo».

Il segretario della Federazione bolognese del PSI sarà difeso dagli avvocati on. Leoluca Basso e Roberto Vighi, presidente dell'amministrazione provinciale. L'opinione pubblica attende una sentenza che renda giustizia al popolare dirigente socialista.

Finisce con l'auto in un profondo burrone

Tre fratelli gli assassini delle due sorelle siciliane

Come è stato effettuato l'orribile crimine

CATANIA, 3. — L'ex prefetto di Catania, dott. Giuseppe Paternò, è rimasto vittima di un grave incidente stradale lungo la Sclafina-Paternò.

All'uscita da una curva, la auto su cui egli viaggiava improvvisamente è andata fuori strada, precipitando in un profondo burrone. Pronatamente scorse, il dott. Paternò è stato ricoverato all'ospedale di Faverio. E' in grave pericolo una commozione cerebrale.

ENNA, 3. — Dopo la confessione di Angelo Milazzo, quale autore dell'assassinio delle sorelle Angela e Lorenza Cascio, il ramore, di consegnare 300 mila lire, è stato un colpo di scena con la scoperta che il delitto hanno partecipato anche i fratelli del principale imputato, Giuseppe di 20 anni e Rosario di 18.

La dichiarazione dei tre Milazzo hanno consentito l'esito del mandato dei fatti. L'impellente bisogno di denaro e l'odio inestinguibile che la famiglia Milazzo nutre verso le due sorelle Cascio — che riteneva responsabili, oltre che della condanna subita da Angelo, anche della malattia mentale che aveva colpito un quarto fratello, Gregorio — ha armato la mano degli assassini.

Penetrati per mezzo di una scala a pioli nell'abitazione delle sorelle, i Milazzo hanno chiuso dell'esterno la stanza dove erano alloggiati i due ventenni ambulanti napoletani, Salvatore Litteri e Luigi Mellillo, sotto la minaccia di una pistola, hanno ristretto alle due sorelle, nel frattempo svegliate dal rumore, di consegnare 300 mila lire, e sono partiti.

Avuta la somma i fratelli Milazzo si sono scagliati sulle due donne colpendole ripetutamente con un coltello a serramanico ed una coltellata da cucina. Il fratello di Lorenza Cascio di chiedere aiuto e di difendersi con un bastone ha imprecato ancora di più i tre che hanno continuato ad infliggere sui due corpi anche quando essi non davano più segni di vita.

Due morti e un ferito in una collisione tra moto

BIELLA, 3. — Due persone sono rimaste uccise e una terzina gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla strada di Valgemio, nei pressi di Cossato.

Mal di Schiena

LA VITA NON E' piacevole quando siete tormentati da mal di schiena, dolori reumatici, mal di testa, vertigini, emicrania, lombaggini e disordini urinari causati da reni pigri.

Perché tollerare dolori e disagi quando si può avere un vostro benessere prendendo le Pillole Foster per i Reni? Esse stimolano e purificano i reni, liberando il corpo da ogni sovraccarico di acido urico e dalle altre impurità che altrimenti potrebbero accumularsi nell'organismo, con le complicate. Le Pillole Foster hanno aiutato milioni di persone; lasciate che aiutino anche voi.

le PILLOLE FOSTER

UN MINACCIOSO PROPOSITO CLERICALE

L'anti-università di Padre Gemelli

Sarrebbe vostro intendimento, ha dichiarato il rettore Gemelli al corso di aggiornamento culturale promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, costruire a Roma, a Monte Mario, la facoltà di medicina che ancora manca alla nostra università. Un'intenzione non è ancora una realtà. Ma ecco il Popolo, organo del partito al potere, trasformare il condizionale in indicativo, ed annunciare su quattro colonne che il Sacro Cuore avrà la sua facoltà di medicina a Roma. La questione diviene concreta, e di non scarso rilievo per le conseguenze immediate e lontane che implicherebbe l'iniziativa di padre Gemelli.

Perché una facoltà di medicina, cattolica? Forse che ai praticanti è vietato insegnare nell'università di Roma? No, di certo, se è vero che Fanfani, Segni, Rebecchini e tanti altri hanno cattedre in diverse facoltà e che cattolici sono la maggioranza dei titolari della cattedra di medicina. E forse che i cattolici abbiano stato laica non sanno insegnare la medicina, materia in cui sono più dotati di religio? Non parebbero, a giudicare dalla situazione esistente prima del 1920 nell'ateneo romano, ove la fisiologia veniva insegnata, senza esperimenti, nella stessa aula della cattedra diologia, ove la clinica medica funzionava del Rettore. Carlucci nell'annuario dell'università di Roma, anni (1870-1871) - si insegnava ancora su preparati di cera e con disegni che non offendessero il pudore, e agli studenti era vietato entrare nelle sale delle partorienti, e solo la massima parte della giornata medica o chirurgica, dopo due anni di meccanica presenza nella sala clinica durante la visita del professore, chiedeva gli esami, e subito questi favorevolmente era facilitata al libero esercizio della professione, senza che avesse esplorato un polso, adoperato una lancetta o veduto una donna in parto.

Soltanto dopo Porta Pia, e dopo la trasformazione della sapienza pontificia in Università di Stato, è fiorito l'insegnamento della medicina nella capitale, si è creata una facoltà fra le prime d'Italia, con autorevoli scuole (la scuola classica romana di Baccelli, Ascoli, Frugoni, e la scuola digiene di Celli, Sanarelli e Panconi, per citare solo due fra le più illustri, che hanno educato generazioni e generazioni di medici. E se oggi il tempo non riesce a far dimenticare a-olvere alla facoltà i suoi allievi, la ragione prima sta nella presenza di mezzi, nello scarso numero di professori e di assistenti, nell'insufficienza dei laboratori e delle aule, nelle scarse dotazioni, nel fatto che tutta l'università, e in tutto per 12.000 studenti non avrebbe oggi il triplo.

Perché lo Stato, quindi, non poteva la sua Università, invece di favorire con le sue risorse il sorgere di istituzioni come quella di padre Gemelli? La proposta del Rettore del S. Cuore, lo si vedeva, tempo, mira più lontano della facoltà medica, e mira a creare una facoltà di medicina che a Milano, tutte le altre Università italiane erano state. L'insegnamento era di tre lez. italiane, la libertà sufficientemente garantita. Si vuole, adesso, creare il primo nucleo di un'Università, estendere all'insegnamento superiore quella penetrazione di scuole clericali che ha posto recentemente in grave crisi la scuola media elementare italiana, partire da Roma per giungere a coinvolgere il sistema delle Università di Stato una rete di atenei religiosi. L'Inno, l'Università del Sacro Cuore produceva letterati, giuristi, economisti, esperti di scienze politiche, ma quando costoro volevano una cattedra nelle scuole italiane o una toga per le aule giudiziarie, dovevano sostenere i regolari concorsi statali, e tutti i laureati. Si vuole, adesso, approfittando della sospensione e della ventata abolizione degli esami di abilitazione professionale, sfornare come oggi si sfornano, ad alto prezzo e a bassa preparazione, diplomati delle scuole medie dagli istituti privati, numerosi medici e poi ingegneri, architetti, farmacisti e così via, da un istituto su cui lo Stato non ha alcun controllo, e permettere loro di curare i cittadini italiani dopo aver magari permesso (come deliberò nel 1850 il cardinale Vizzardi, prefetto della Sacra Congregazione degli studi) che gli esami universitari si possano sostenere dinanzi al vescovo?

È una questione interessante. I lettori e i censori riteranno in condizioni assai difficili: erano pochissimi ma quelli che guadagnavano molto, e anch'essi tuttavia erano sfruttati: dai capi di strada, e cioè a una rivolta popolare, e il due era diretta dai direttori stessi dei teatri. Per le attrici la situazione era ancora peggiore. La gran massa degli attori poveri era nella quasi totalità analfabeta.

Forz and Bess aprirà la prossima stagione musicale moscovita. La compagnia di artisti russi americani che ha portato l'opera di Gershwin in un applaudito giro attraverso le principali città d'Europa e d'Italia sarà nella capitale sovietica, per una serie di rappresentazioni, a novembre. Ne ha dato l'annuncio in questi giorni alla stampa il vice ministro per la cultura dell'Urss Kemino.



IL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI VENEZIA

Allegria noncuranza in un film di ragazzi

Amici per la pelle di Franco Rossi risolve in una vicenda superficialmente gradevole quella che poteva essere un'indagine dialettica sul mondo infantile - Astruserie di Astruc

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIDO DI VENEZIA, 3. — Non è da poco tempo che si lamenta in Italia la mancanza di una valida e seria cinematografia per ragazzi. Alla esposizione speciale riservata a questo genere di film, che precede ogni anno la Mostra grande, si è potuta constatare ancora una volta la nostra povertà in questo settore. Il miglior dei casi, l'offerta della nostra produzione in questo campo. Non abbiamo avuto premi né nella categoria di film a carattere ricreativo, né in quella di carattere didattico, né, tantomeno, nei disegni animati (quasi si sommano addirittura due nostre deficienze). Assentato il Gran Premio alla migliore pellicola, si è fatto sulle menzioni di categoria.

Il fatto che non si siano presentate, come l'Unione Sovietica e la Gran Bretagna, e nemmeno sarebbe onestamente dire che la situazione si sia migliorata da quando un gruppetto di pellicole dipintate di parte governativa è battuto a corpo perduto, prendendo sotto la propria tutela l'educazione morale della nuova generazione e monopolizzando ogni iniziativa al riguardo. In Italia è diventato sempre più difficile realizzare in condizioni di relativa libertà un film per grandi, impossibile realizzarlo per ragazzi. Già ogni progetto che, da vicino o da lontano, si riferisca per esempio alla scuola, viene subito sospeso ad un'indagine di facciata preventiva, come si è sulle menzioni di categoria.

Amici per la pelle, anzi un ambasciatore, non ha poi tanto abbondantemente annunciato, e corrisposta poi la rinuncia a certe ambizioni artistiche, ed è un mediocre risultato. Col film proiettato ieri sera alla Mostra del Cinema, Amici per la pelle di Franco Rossi, abbiamo un'idea precisa di come la corrente ministeriale intenda un soggetto sulla scuola e per la gioventù. La pellicola, che ambienta in un mondo popolare e il secondo di un mondo aristocratico, è stata infatti prodotta dalla CINES, un mercante diretto della Presidenza del Consiglio. E non credo che la scelta del regista (Lino Zaccaro) sia stata appiattita, se con esso si voleva ottenere anzitutto uno spettacolo di carattere ricreativo. La trama di Amici per la pelle è un'indagine di facciata preventiva, come si è sulle menzioni di categoria.

Quando si parla di cinema, si parla di un'indagine di facciata preventiva, come si è sulle menzioni di categoria. Amici per la pelle, infatti, è un film di facciata preventiva, come si è sulle menzioni di categoria. Amici per la pelle, infatti, è un film di facciata preventiva, come si è sulle menzioni di categoria. Amici per la pelle, infatti, è un film di facciata preventiva, come si è sulle menzioni di categoria. Amici per la pelle, infatti, è un film di facciata preventiva, come si è sulle menzioni di categoria. Amici per la pelle, infatti, è un film di facciata preventiva, come si è sulle menzioni di categoria.

COLLOQUIO CON CHAO-FENG, DIRETTORE DEL GRANDE COMPLESSO ARTISTICO

Tradizione, vita e trionfi dell'Opera classica di Pechino

Una scuola di attori professionisti - L'antico repertorio restituito nella sua purezza - Il giudizio entusiastico di Chaplin - Libera competizione creativa - Prossimamente la visita in Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PRAGA, settembre. — Chao-Feng, direttore dell'Opera classica di Stato di Pechino, ha accolto gentilmente la richiesta di concedere un'intervista all'Unità: in generale il volto gli si illuminò quando parlò dell'Italia, che spera di conoscere presto. Chao-Feng ha un viso straordinariamente sereno e insieme attento e deciso; gestisce piano e con eleganza, quasi che fa pensare alla mimica degli attori dell'Opera. Indossa un semplice abito nero, abbottonato fino al collo. Mentre egli rispondeva alle nostre domande nel suo bellissimo idioma, un attore della stanza sottostante ripeteva nel fango tonfo della melodia di una esecuzioni a teatro.

Il governo attuale ha fatto molto per migliorare questo antico stato di cultura: anzitutto il teatro è diventato stato, e si è operata la revisione di tutto il repertorio. Revisione che si rende necessaria, in quanto la classe dirigente burocratica utilizzata, insieme con un repertorio eccellente, anche opera scendita o addirittura alterata. Per esempio, il celebre episodio Assalto al cielo, attualmente mimato dagli attori del teatro di Pechino, termina sino a pochi anni fa con la scena della scimmia, perché l'imperatore non aveva mai tollerato che una scimmia potesse turbare l'ordine celeste. Ma questa non è la versione attuale, ma quella attuale — che è poi quella autentica — le scimmie escono ritornate dalla lotta. Bisogna, invece, che il teatro di Pechino, che tratta dell'evoluzione della civiltà umana, sia un complesso corale, dal complesso corale. La protagonista è un soprano. Così è dunque cominciata la libera competizione creativa con il nostro popolo, e la vita di cultura che più lo differenzia e lo eleva.

Recentemente abbiamo potuto assistere anche a molti spettacoli europei: sono stati rappresentati da noi Verdi e Wagner, e anche il teatro di Stato cinese, che ha interpretato il balletto L'ago dei giganti. Abbiamo visto anche il Balletto del New York.

Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli. Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli. Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli.

Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli. Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli.

Il teatro classico cinese annovera molte scuole in diverse località della Repubblica. La più importante di queste scuole è quella di Pechino, che ha una tradizione all'età di sette anni, devono avere un fisico ben sviluppato e godere buona salute. Una volta ammessi, si dedicano per dieci anni all'addestramento. Nel frattempo tutte le spese inerenti a questa educazione (scuola, vestiario, mantenimento, ecc.) sono interamente a carico dello Stato. I giovani allievi dedicano il loro tempo allo studio generale, che comprende le normali discipline di una scuola elementare e media: lingue, grammatica, storia, letteratura, ecc. In un'altra parte dello studio, gli allievi possono diventare attori: qualora però alcuni non dimostrino sufficienti doti di artista, sono scelti per un'altra professione, soluzione di continuità, perché si trovano già in possesso delle nozioni di una scuola secondaria. Le quattro prime parti sono professate da un attore, che si richiama al giovane attore, la perfetta dizione e recitazione, il canto, il mimo, l'acrobazia.

Una volta usciti dalla scuola, gli allievi diventano professori di Stato, il cui compito è insegnare nei vari teatri della Repubblica. Ma prima di essere ammessi a questa professione, essi devono ancora superare un'altra prova, quella di prestazioni consecutive in uno stesso teatro. Come si è ricostituito il complesso dell'Opera classica cinese dopo la vittoria delle forze popolari e il sorgere della nuova Repubblica? Ha conservato gli attori, i registi, i coreografi, ecc. È una questione interessante. I lettori e i censori riteranno in condizioni assai difficili: erano pochissimi ma quelli che guadagnavano molto, e anch'essi tuttavia erano sfruttati: dai capi di strada, e cioè a una rivolta popolare, e il due era diretta dai direttori stessi dei teatri. Per le attrici la situazione era ancora peggiore. La gran massa degli attori poveri era nella quasi totalità analfabeta.

Recentemente abbiamo potuto assistere anche a molti spettacoli europei: sono stati rappresentati da noi Verdi e Wagner, e anche il teatro di Stato cinese, che ha interpretato il balletto L'ago dei giganti. Abbiamo visto anche il Balletto del New York.

Recentemente abbiamo potuto assistere anche a molti spettacoli europei: sono stati rappresentati da noi Verdi e Wagner, e anche il teatro di Stato cinese, che ha interpretato il balletto L'ago dei giganti. Abbiamo visto anche il Balletto del New York.

Recentemente abbiamo potuto assistere anche a molti spettacoli europei: sono stati rappresentati da noi Verdi e Wagner, e anche il teatro di Stato cinese, che ha interpretato il balletto L'ago dei giganti. Abbiamo visto anche il Balletto del New York.

Recentemente abbiamo potuto assistere anche a molti spettacoli europei: sono stati rappresentati da noi Verdi e Wagner, e anche il teatro di Stato cinese, che ha interpretato il balletto L'ago dei giganti. Abbiamo visto anche il Balletto del New York.

Recentemente abbiamo potuto assistere anche a molti spettacoli europei: sono stati rappresentati da noi Verdi e Wagner, e anche il teatro di Stato cinese, che ha interpretato il balletto L'ago dei giganti. Abbiamo visto anche il Balletto del New York.

Recentemente abbiamo potuto assistere anche a molti spettacoli europei: sono stati rappresentati da noi Verdi e Wagner, e anche il teatro di Stato cinese, che ha interpretato il balletto L'ago dei giganti. Abbiamo visto anche il Balletto del New York.

Recentemente abbiamo potuto assistere anche a molti spettacoli europei: sono stati rappresentati da noi Verdi e Wagner, e anche il teatro di Stato cinese, che ha interpretato il balletto L'ago dei giganti. Abbiamo visto anche il Balletto del New York.

Recentemente abbiamo potuto assistere anche a molti spettacoli europei: sono stati rappresentati da noi Verdi e Wagner, e anche il teatro di Stato cinese, che ha interpretato il balletto L'ago dei giganti. Abbiamo visto anche il Balletto del New York.

GAZZETTINO DELL'ABBONATO

La settimana Radio TV

Lo sport alla TV. I nostri lettori ci hanno scritto per sapere chi è direttore della Rai e se è occupato della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli.

Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli. Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli.

Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli. Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli.

Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli. Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli.

Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli. Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli.

Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli. Un po' di statistiche. La Rai sarà stata occupata della questione sono state avanzate proposte concernenti esclusioni della trasmissione di questo genere di spettacoli.

OGGI SI APPRE L'INTERESSANTE RASSEGNA D'ARTE

Perna all'inaugurazione della Mostra di Genazzano

Un concorso di pittura a tema libero e un concorso grafico sul tema della Resistenza

Nel pomeriggio di oggi a Genazzano verrà inaugurata la III Mostra d'arte "Premio Genazzano" riservata alle opere di pittura e grafica...

Questa Mostra 1955 comprende per invito, un concorso di pittura a tema libero dedicato agli artisti di Roma e del Lazio...

La Mostra del "Premio Genazzano" allestita nei locali del Palazzo comunale, sarà inaugurata oggi alle ore 17 dal Presidente dell'Amministrazione provinciale...



LA FOTO del giorno

Il turismo ha suoi aspetti singolari, specie in questa stagione: il nostro fotografato in piazza della Piotta...

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

CINEMA

I guastatori delle dighe

Da Mare crudele a Spera non il mare a questo I guastatori delle dighe, la commedia inglese mostra nobiltà, serietà e correttezza politica...

TEATRI

LOLE OPPIO: Cia Odetta con Olella e Seta. L'ultimo atto di un'opera di grande valore...

ARENE

Appio: Giove in doppio letto con D. Scala. Aurora: La mano vendicatrice con A. Ladd...

CINEMA-VAIETA'

Albani: Il matrimonio con V. De Sica e rivista. Albi: Il sole del Condot con V. De Sica...

Sette Sale: Due soldi di speranza

Sette Sale: Due soldi di speranza con M. Pore. Rivoli: Chiusura estiva...

TRE SFRUTTATORI ARRESTATI DALLA POLIZIA DEI COSTUMI

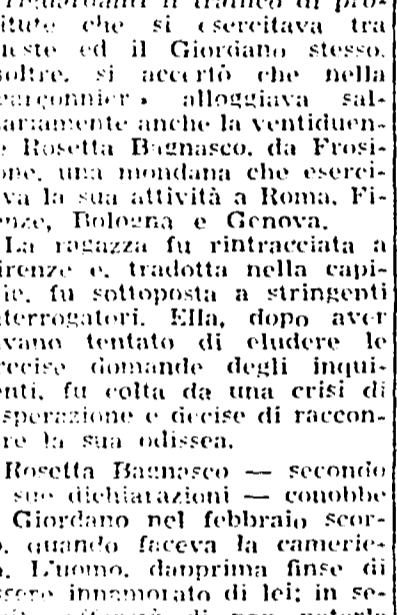
Adescavano ragazze con promesse di matrimonio e le spingevano sulla via della prostituzione

Uno di essi si era fatto costruire un villino del valore di venti milioni - Oltre 250 mila lire al mese inviate dalle giovani ai «fidanzati» - Altri cinque loschi individui sono stati identificati

Con una brillante operazione, la polizia dei costumi ha in questi giorni interrotto la spionistica attività di tre fratelli tunisini...



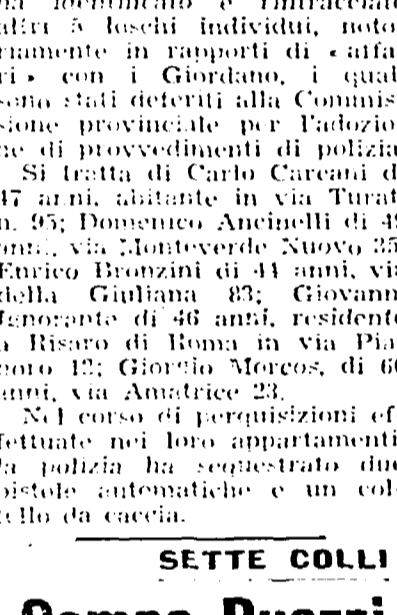
Armando Giordano



Ernesto Giordano



Armando Giordano



Ernesto Giordano

Armando Giordano, Ernesto Giordano e Antonio Giordano sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria per sfruttamento ed associazione a delinquere e tradotti a Regina Coeli...

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO — Ocz, domenica 4 settembre. 103-114 S. Bonifacio. In sole. 18-19. 103-114 S. Bonifacio. In sole. 18-19. 103-114 S. Bonifacio. In sole. 18-19.

LA FIGLIA DI CAMO

Si tratta della rinomata e cinematografica duna commedia americana, che ha ottenuto un premio Pulitzer e il cui libro...

Il film, nonostante il suo genere, è una preparazione accurata e nella sua conclusione...

Per gli altri interpreti ricordiamo Richard Todd e Michael Redgrave, ambedue attori di prim'ordine ed efficienti.

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

Il regista abbandona la moglie e addece non riesce a tenerle fede neppure un'ultima lettera di addio...

VALDARNO allettata IL VOSTRO RITORNO a casa. I prezzi PIU' INCORAGGIANTI per qualsiasi acquisto alle condizioni di pagamento GRADITE dai sigg. Clienti. TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI. Via Labicana, 26 ROMA Via Annone, 4

ERNIA. Dichiaro senza tema di smentire che i miei cari compressori non sono curabili se non con un semplice tipo di intervento...

ACCORDO MUTUE-MEDICI

GLI SVILUPPI

DELLA LOTTA NEL COMPLESSO SIDERURGICO PER UN EQUO ACCORDO

VITA DI PARTITO

Una sconfitta di Bonomi

Deserte ieri l'Ilva di Vado e Savona. Altri scioperi decisi per il 7 settembre

Il Mese della stampa comunista

L'accordo raggiunto tra l'Ordine dei medici e la Federazione delle mutue contadine...

Le prossime azioni a Bagnoli, Torre A., Follonica e Piombino - La FIOM accusa la Società di aver violato la legge

SAVONA, 3. — Alle ore 6 di stamane dopo l'ultimo turno di notte, i reparti della Ilva di Savona...

di lavoratori cilini ha chiesto l'intervento della F.I.O.M. per incontrarsi con la direzione...

Le decisioni di Piombino

PIOMBINO, 3. — I membri aderenti alla C.G.I.L. delle commissioni interne dell'Ilva di Piombino...

Il mese della stampa comunista è ormai in pieno svolgimento. Secondo le indicazioni della recente sessione del Comitato Centrale...

In difesa delle libertà democratiche

La Federazione di Bologna ha posto al centro della campagna per il Mese della stampa la lotta in difesa delle libertà democratiche...

Peraltro non vi è stato un giorno di riposo nel richiedere ai contadini il pagamento dei contributi...

La Federstatali sollecita la riunione della Commissione

Precisazioni sulla decorrenza dei compensi per gli straordinari, il cottimo e i soprassoldi

La Segreteria della Federazione Nazionale degli Statali ha esaminato il problema della decorrenza delle nuove misure dei compensi...

Il primo incontro avverrà il 7 settembre

Riprendono le trattative sulle questioni mezzadrili

A seguito delle sollecitazioni delle organizzazioni mezzadrili, mercoledì 7 settembre verranno riprese le trattative...

Il primo incontro avverrà il 7 settembre

Riprendono le trattative sulle questioni mezzadrili

Un comunicato della Federmezadrili denuncia i ritardi provocati dalla Confagricoltura

Domenica 11 settembre tutti i giovani comunisti a diffondere l'Unità!

Per il controllo delle liste elettorali

Si moltiplicano le notizie di numerose esclusioni arbitrarie dalle liste elettorali...

La protesta della FIOM

In merito all'accordo separato firmato dalla direzione generale dell'Ilva con la F.I.M. (CISL) e U.I.L.M. sulla questione dell'indennità di mancata mensa...

La protesta della FIOM

In merito all'accordo separato firmato dalla direzione generale dell'Ilva con la F.I.M. (CISL) e U.I.L.M. sulla questione dell'indennità di mancata mensa...

La protesta della FIOM

In merito all'accordo separato firmato dalla direzione generale dell'Ilva con la F.I.M. (CISL) e U.I.L.M. sulla questione dell'indennità di mancata mensa...

La protesta della FIOM

In merito all'accordo separato firmato dalla direzione generale dell'Ilva con la F.I.M. (CISL) e U.I.L.M. sulla questione dell'indennità di mancata mensa...

Nuovi successi della campagna di reclutamento

La Federazione di Genova, nei primi 15 giorni di agosto, ha reclutato altri 99 compagni...

La mensa della Solvay disfrutta da un incendio

ROSIGNANO, 3. — Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato alle 15.30 nella mensa dello stabilimento Solvay di Rosignano...

All'alleanza dei Contadini sull'accordo Mutue-Medici

Nel prendere conoscenza degli accordi intervenuti tra l'Ordine dei Medici e la Federazione delle Mutue, la Commissione Interparlamentare...

Le manifestazioni per il Mese della stampa

(Continuazione della 1. pag.) grandi manifestazioni politiche di questo scorcio d'estate che si svolgeranno oggi in tutto il paese...

Trentatré minatori licenziati a Lucoli

AQUILA, 3. — Trentatré minatori di Lucoli sono stati licenziati dalla società Carbonifera Lucoli per aver partecipato a una manifestazione...

Verso la conferenza nazionale delle donne comuniste

La preparazione della conferenza nazionale delle donne comuniste va prendendo ogni giorno nuovo impulso...



Stamane, alle ore 9, i membri delle Commissioni interne della Fiat, eletti nelle liste della Fiom e della Cisl, si incontrano al teatro Alfieri di Torino per discutere pubblicamente la questione del taglio dei tempi...

Le manifestazioni per il Mese della stampa

(Continuazione della 1. pag.) sberleffando democratico e la capacità di reagire agguerriti portati contro la Colazione con una saggia mobilitazione popolare intorno alla bandiera della libertà...

La stella del vostro brodo

Advertisement for Knorr's 'BRODO EXTRA' soup, featuring a star logo and text in Italian: 'Il lavoro Italiano Per il gusto Italiano Per la cucina Italiana'.

Advertisement for 'La mensa della Solvay disfrutta da un incendio' and 'All'alleanza dei Contadini', including text about the fire and the labor union's stance.

Advertisement for 'Le manifestazioni per il Mese della stampa', detailing various political events and strikes across different regions.

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

DOPO I VITTORIOSI SCIOPERI DI AMBURGO E DI KASSEL

Una grande battaglia per i salari aperta nella Germania di Bonn

Anche i dirigenti riformisti trascinati nella lotta dalle masse — Il governo di Bonn manovra i prezzi nel tentativo di frenare lo slancio rivendicativo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 3. — Gli scioperi scoppiano la settimana scorsa ad Amburgo e a Kassel hanno dato il via, in tutta la Germania occidentale, ad un'ondata generale per l'aumento dei salari, costringendo i dirigenti riformisti dei sindacati ad abbandonare, in una certa misura, l'atteggiamento di incomprensione e di disinteresse che avevano ostentato negli ultimi mesi, nei confronti delle esigenze delle grandi masse lavoratrici. Diversi sindacati di categoria, tra cui quello dei metalmeccanici e degli ingegneri, hanno chiesto degli aumenti salariali che variano dal 12 al 20 per cento lasciando intendere, allo stesso tempo, la decisione di ricorrere allo sciopero in caso di rifiuto delle trattative che si svolgeranno nella prossima settimana.

Giovedì, il ministro dell'economia, Ehrhard, ritorna a Berlino a fare il rapporto ai sindacati e agli industriali, ai quali presenterà un suo piano in cinque punti diretto ad ottenere un blocco momentaneo dei salari in cambio di una riduzione generale dei prezzi dei generi di largo consumo, da ottenersi con una ulteriore liberalizzazione degli scambi e la riduzione di alcune tariffe doganali. Benché i sindacati non abbiano ancora preso posizione in merito, risarcendosi di rispondere fra qualche giorno, il piano Ehrhard viene già considerato inconsistente e antipatico da buona parte della stampa socialista, democratica, la quale sottolinea, per tutta risposta, che si assiste attualmente ad un rialzo generale dei prezzi, fra cui un aumento degli affitti del 12 al 20 per cento entrato in vigore l'altro giorno.

Il malcontento attuale delle masse operaie deriva da diversi motivi: il primo di questi è dato dal fatto che il salario medio di 279 marchi al mese può essere raggiunto solo con un gran numero di ore straordinarie, che hanno elevato la settimana lavorativa da 48 a 60 ore. Il secondo motivo va ricercato nei giganteschi guadagni realizzati negli ultimi anni da tutta l'industria, come prova il fatto che, dalla fine di maggio del 1954, sino alla fine del 1955, sono stati investiti nell'economia tedesca occidentale ben 26 miliardi di marchi, corrispondenti a quasi 4 miliardi di dollari. Di questi 26 miliardi di marchi, solo sei provenivano da crediti bancari; undici miliardi venivano dai profitti e 9 dall'esazione fiscale accordata dal governo agli industriali che intendevano procedere al rinnovo degli impianti.

Questo fenomeno appare ancora più chiaro se si considera che la quota degli investimenti rappresenta il 28 per cento del prodotto sociale, mentre dal 1936 al '38 le spese del riarmo incidono soltanto per il 18%. Nello stesso tempo si è assistito ad un rapido processo di concentrazione monopolistica per cui, in base ad un recente calcolo del compagno Max Reinmann, 80 monopoli controllano oggi il 2/3 del capitale del tronco industriale della Germania occidentale.

La diminuzione del salario reale dei lavoratori a causa degli aumenti dei prezzi si è anche accompagnata ad un indebitamento generale, determinato dall'enorme sviluppo assunto dal sistema degli acquisti a rate incrementato dal governo per permettere ai consumi domestici di tenere dietro al più veloce sviluppo dell'industria pesante. La prospettiva che sta di fronte all'economia tedesca per l'autunno e inverno del 1955 è dunque quella di profonde mutazioni sociali miranti ad un aumento generale dei salari e degli stipendi.

Tale aumento è reso perfettamente possibile dall'esistenza di diversi economisti, la industria e i sindacati potrebbero procedere contemporaneamente ad un aumento dei salari e ad una riduzione dei prezzi, conservando ancora un largo margine di profitto, per un ulteriore modernizzazione degli impianti. Nessun pericolo inflazionistico può quindi derivare dall'aumento salariale, malgrado la bandiera gialla sventolante in segno di pericolo dal governo. In questo campo, la situazione economica tedesca occidentale si differenzia profondamente da quella britannica, specie per il fatto che il governo di Bonn è riuscito ad

non passare in oro e in dollari una riserva di oltre 11 miliardi di marchi, cifra superiore a quella del circolante, e può quindi, secondo il piano di Ehrhard, riuscire ad influenzare i prezzi all'interno per tentare di bloccarli. Il pericolo deriva piuttosto dalla stretta dipendenza economica del dollaro e della sterlina, per cui qualsiasi movimento sui mercati finirà col ripercuotersi in Germania in modo più o meno diretto, quanto non successo nel 1929.

Questa tesi è stata ancora sostenuta nei giorni scorsi dal ministro Schucht, in una dichiarazione in cui, in presenza di giornalisti, ha affermato che, per una ripresa dei rapporti commerciali con l'Occidente europeo ed asiatico, questo problema, che Adenauer ha voluto escludere dall'ordine del giorno della conferenza di Mosca, rifiutando di inscrivere nella sua delegazione il ministro Ehrhard, sembra destinato ad assumere un'importanza sempre maggiore, in connessione con il problema di sicurezza che si prepara ad attraversare l'economia della Germania dell'Ovest.

SERGIO SEGUE: IL FESTIVAL DI VENEZIA Washington respingerà le proteste della "Metro"

WASHINGTON, 3. — Funzionari del governo hanno dichiarato oggi che il Dipartimento di Stato respingerà decisamente una protesta presentata dal direttore cinematografico della "Metro Goldwyn Mayer" - Arthur Loew secondo cui sconvolgimenti pressioni causano il ritiro dal Festival del film di Venezia del film "Black Board Jungle". I funzionari hanno ammesso che il film è stato ritirato dopo che l'ambasciatore Clarence B. Luce si era opposto alla sua programmazione perché non conforme alla realtà della vita negli Stati Uniti e nocivo per l'immagine di questo paese.

Secondo il Dipartimento di Stato la signora Luce non chiese il ritiro della pellicola. Ella fece però osservare che il film non poteva essere presentato al Festival se si doveva considerare come ufficiale il programma dei film americani. Il Dipartimento di Stato che la settimana prossima risponderà a Luce sulla base del rapporto dell'ambasciatore americano a Roma, ha detto che il Dipartimento stesso condivide in pieno l'opinione della signora Luce. Il film della casa di produzione americana è stato ritirato da una scuola superiore americana.

Linea area diretta fra Mosca e Belgrado BELGRADO, 3. — L'URSS e la Jugoslavia hanno convenuto oggi di stabilire una linea diretta fra Belgrado e Mosca. L'accordo sul traffico aereo fra i due paesi è stato firmato a Mosca.

HONG KONG, 3. — A carico di un cinese di Formosa è stato spiccato mandato di cattura sotto l'imputazione di concorso in omicidio in relazione al sabotaggio del "Kashmir Princess". L'apparecchio delle linee aeree indiane che precipitò l'11 aprile scorso in mare al largo della Cina meridionale, in seguito all'esplosione di una bomba ad orologeria, mentre trasportava funzionari e giornalisti della Cina popolare diretta alla conferenza di Bandung. L'inchiesta ha dimostrato che il naufragio, nel quale perirono sedici occupanti del aereo, fu effettivamente provocato da un atto criminale compiuto durante la sosta per rifornimento all'aeroporto di Akaki. L'uomo che la polizia riceveva lavorava in quei giorni appunto in quell'aeroporto, in qualità di addetto alle pulizie sugli aerei in sosta. La polizia di Hong Kong, nel precedente mandato spiccato, ha precisato che il mandato è stato spiccato dopo quattro mesi di indagini sulla causa del disastro. La persona ricercata è certo Chou Tseng-Ming, non anche con altri nomi falsi. A quanto risulta, il ricercato è partito da Hong Kong il 13 maggio in aereo, diretto a Formosa. Le autorità di Formosa — se hanno precisato la polizia — sono state richieste di concedere il ricovero in estradizione affinché sia processato ad Hong Kong.

« Riforma agraria » E' uscito il numero 7 di "Riforma Agraria", che contiene tra l'altro scritti di Ruggiero Grieco: Un programma equivoquo; Michele Bianco; Per una nuova politica agraria; Attilio Esposito; Su bilanci degli enti di riforma; Giancarlo Ferri; Problemi della montagna bolognese; Emilio Casetti; Nuovi orientamenti della bonifica; Mario Leporatti; Agitazioni pugliesi; Contadini dopo il 1960 in Italia.

LA POLONIA (continuazione dalla 1. pagina) di e delle indagini nucleari. La collaborazione nel campo delle ricerche atomiche tra l'Unione Sovietica e la Polonia, di cui la cessione di

TRA EGITTO E ISRAELE

Duello di artiglierie al confine di Gaza

L. CAIRO, 3. — Gli scontri nella zona di Gaza tra forze egiziane e forze israeliane sono ripresi oggi con violenza. Ventidue soldati israeliani, a quanto si apprende, sono caduti e numerosi altri sono rimasti feriti in un attacco con mezzi meccanizzati lanciati contro avamposti egiziani a nord di Gaza. Attorno al campo profughi di Abirig, nella stessa zona, si è avuto un altro attacco israeliano, respinto dopo un'ora di combattimenti.

Nelle zone di Becri e di Yaf-Mordechai, si è avuto un duello di artiglierie protrattosi per tutta la giornata e con pari presso il villaggio di Dier El Ballah, dove si è combattuto anche da posizioni ravvicinate. La tensione tra gli Stati arabi e Israele si è così aumentata ed oggi, dopo la Siria e l'Iraq, anche la Giordania è dichiarata pronta a entrare in guerra contro Israele il mese di aggressione all'Egitto.

SANGUINOSO DOPPIO GIUOCO DEI COLONIALISTI FRANCESI De Latour ha chiesto rinforzi per le repressioni in Marocco

Bilancio fallimentare e gravi responsabilità della politica nordafricana di Faure - Sollevezione tra i deputati algerini all'Assemblea nazionale

PARIGI, 3. — « Veramente Faure si rivela un gran calcolatore. Se consideriamo a quale abisso ci sta portando il suo modo di usare "Vie Latour", questi ebbe pure il coraggio di richiamare all'ordine per una volta il maresciallo Juin... Pungente e amaro, questo paradosso giudizio sulla degradazione politica dell'attuale governo è stato scritto da un lettore di una rivista che tocca generalmente strati di borghesia intellettuale. Esso esprime esattamente il sentimento del francese medio che l'ambasciatore nordafricano comincia ormai a toccare da vicino. L'afflusso dei rinforzi nel Nord Africa, la partenza di questi appartenenti alle classi medio e alto della politica di Stato di Faure? Dopo i primi mesi di politica in sordina, varati gli accordi di Parigi, il ponte dell'Asino cui si attendeva che il governo arabo del Nord Africa si aprisse a una politica di Edgar Faure? Ci si chiede allora se non si tratti di un pretesto per far cadere Mendès-France. In questi ultimi due mesi, la coalizione

per l'Indocina, dopo tanti anni di conflitto, nessun governo arabo ricorre ai contingenti di leva, neppure quello di Laniel che così gravemente si è assunse nel Nord Africa e che si spinge al limite estremo della preferenza immobiliare, tanto che Maurice lo bollò con l'appellativo di "dittatura della festa bovina". Eppure, mentre questo senso di liquidazione si diffonde in Francia, proprio questa settimana, dopo i colloqui di Aix, Edgar Faure ha esclamato, soddisfatto di sé: « Io credo nella mia politica ».

Ci si chiede allora se non si tratti di un pretesto per far cadere Mendès-France. In questi ultimi due mesi, la coalizione

Una mandibola di 40 mila anni rinvenuta nei pressi di Apollonia E' possibile ora dimostrare in quale epoca si estinse l'uomo di Neanderthal

BRIGATE INTERNAZIONALI DI VOLONTARI PER COCA BOMBAY, 3. — La sezione di Bombay del comitato di liberazione di Goa, ha comunicato l'arrivo a Bombay, per il movimento proindiano di una brigata internazionale di volontari. La quale parteciperà al movimento per la liberazione pacifica di Goa. I volontari provenivano da quasi tutti i paesi europei ed anche da razioni asiatiche.

DENUNCIANDO GLI APPELLI ALLA VIOLENZA LANCIATI SULLA PLAZA DE MAYO

Deputati d'opposizione sfidano Peron a giustificarsi dinanzi al parlamento

Chiesta una seduta straordinaria della Camera, mentre dilagano gli atti di terrorismo

BUENOS AIRES, 3. — In attesa di un decreto firmato ieri da Peron, che proclama lo stato d'assedio nella provincia di Buenos Aires, il direttore generale della polizia peronista, Gen. Felix Maria Robles, ha pubblicato un lungo regolamento sulla applicazione del decreto. Egli ha annunciato che saranno trattati con la massima severità ed energia le persone che in una forma o l'altra si rendessero colpevoli d'infrazioni.

Il regolamento così elenca gli atti che incorreranno in peggiori delle nuove leggi speciali: 1) perturbazioni dell'ordine pubblico, e del pari, turbazioni nella produzione, nel commercio, nei trasporti e nei istituti di insegnamento religioso ed altri; 2) porto, vendita e traffico di armi e di esplosivi; 3) diffusione di voci sottili ogni forma;

4) redazione, stampa e distribuzione di libelli; 5) riunioni o manifestazioni non autorizzate sulla pubblica via e del pari, quelle svolgentisi in luogo chiuso o quando non abbia carattere esclusivamente culturale, sociale, commerciale e sportivo; 6) stampa, distribuzione e possesso di pubblicazioni di carattere sovversivo e tendenzioso.

Alle persone che detengono armi, munizioni o esplosivi è stato intimato di consegnarli al commissariato di polizia entro 48 ore. Infine il comunicato annuncia che le forze di sicurezza perseguiranno senza preavviso i locali e domicili dove presumeranno che si trovino armi. Alla Camera dei deputati, un gruppo di deputati radicali dell'opposizione ha presentato una risoluzione che invita il generale Peron ad assistere ad una prossima seduta, nel corso della quale i deputati prenderanno posizione pubblicamente sul decorso da lui pronunciato il 31 agosto sulla Plaza de Mayo, allorché Peron accusò l'opposizione di aver osteggiato la sua « politica di pacificazione », affermando tra l'altro che il diritto di procedere ad una violenta repressione era in suo possesso di diritto. Da parte sua, il blocco radicale ha pubblicato un comunicato che protesta contro il fatto che la maggioranza ha ancora una volta difeso la seduta straordinaria nel corso della quale doveva venir discussa una serie di domande dell'opposizione concernenti i diversi avvenimenti di carattere politico che si sono svolti in Argentina, dopo la manifestazione clericale dello scorso maggio. La data della discussione di questa domanda era stata fissata a venerdì 1° settembre, ma i peronisti disertarono l'aula, impedendo il raggiungimento del numero legale.

Questa sera, gli ordini del generale Peron sono stati applicati su vasta scala a Buenos Aires, nella provincia e in altre città e province argentine. La polizia, armata di fucili mitragliatori, ha largamente usato dei nuovi polveri, fornendo ai militari che entrano nell'abitato e perquisiscono. Fino a questo momento, tuttavia, non sono stati annunciati ritrovamenti di « armi nascoste ».

Largo uso di armi fanno invece, approfittando della completa impunità loro concessa nel discorso sulla Plaza de Mayo, le squadre peroniste, che continuano i loro atti di aggressione e di terrorismo. A Paraná, la sede del giornale La Accion, che fu già oggetto di un'aggressione violenta visitata dai « descamisados », che hanno esplosi colpi di rivoltella contro le finestre. A Concepcion del Uruguay, la situazione è tuttora caratterizzata dalla violenza delle squadre, che compiono quotidiane incursioni intimidatorie contro la sede del giornale Juventud.

Altri episodi del genere vengono segnalati a Posadas, Rosario e Olavaria.

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 5 settembre 1955

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

PIETRO INGRADU direttore

Andrea Pirandello vice dir. Stabilimento Torino U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma

QUESTA SERA, gli ordini del generale Peron sono stati applicati su vasta scala a Buenos Aires, nella provincia e in altre città e province argentine.

Manca ancora ogni decisione sulla partenza del sultano usurpatore, mentre quando si trattò di compiere il colpo di mano del 20 agosto 1953, per allontanare dal trono il sovrano riconosciuto dalla massa dei marocchini, in cinque giorni il generale Guillaume mise in atto la sua bravata.

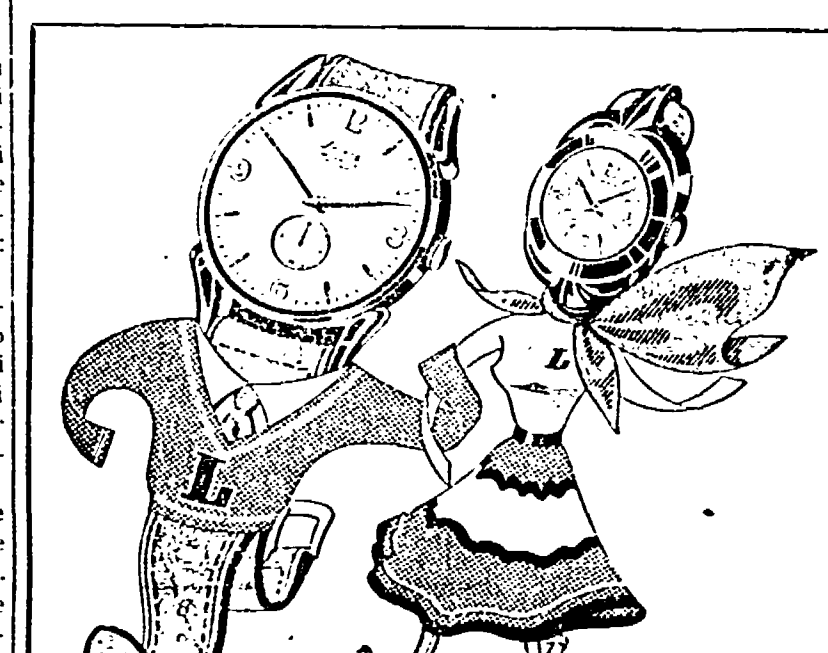
Grave in tutto questo è che si vuol puntare, come sempre, su carte diverse: trasferite a Tangeri Ben Arafa ma conservargli « ufficialmente » la carica di sultano. Discarico, poi, esiste sulla composizione del consiglio del Trono: il problema è squisitamente « interno », un affare che, secondo il trattato del Fezzan, riguarda i soli marocchini ma sono poi Binay o altri ministri che intervergono per porre il veto su questa o quella personalità.

Così, le discussioni e i contrasti continuano. Le ultime scottate possono riunirsi facilmente. Ieri notte, Faure e il ministro del Nord Africa July hanno ripreso contatto con i rappresentanti dell'Istiqal e del PDI per concordare le modalità della missione che il ministro francese si è incaricato di compiere presso il sultano Ben Yusuf, deportato a Madagascar. Frattanto un emissario francese — prima ancora della missione marocchina — gli è partito in aereo, diretto a Madagascar. Gli altri partigiani martedì prossimo, dopo una preventiva — e, dicono, definitiva — consultazione dei Ministri.

Come per il Marocco — dove, secondo France Soir, Boyer de Latour avrebbe sollecitato nuovi rinforzi per le repressioni — anche per l'Algeria le difficoltà aumentano per i colonialisti col passar dei giorni e non più soltanto sul piano dello scetticismo e della opposizione armata. Nuovi scricchiolii vengono segnalati di continuo nel nord della zona di Costantina. Ma frattanto persino i deputati musulmani all'Assemblea nazionale che pure non fanno parte del movimento nazionalista di massa, dopo aver protestato presso Faure per i metodi di repressione adottati nei villaggi del loro paese, hanno emesso un comunicato in cui chiedono una soluzione nuova conforme alle aspirazioni delle popolazioni algerine. Era breve, essi si riuniranno con i deputati musulmani all'Assemblea algerina per definire un'azione comune.

La formula « l'Algeria è territorio francese » non è per la prima volta discussa sul terreno ufficiale. Partendo da Parigi, Jacques Soustelle ha dichiarato che « la situazione resta assai grave ».

MICHELE RAGO Passo di Nehru per il Nord Africa NUOVA DELHI, 3. — E' sottosegretario agli esteri Nehru a conferire stamane con i ministri incaricati di affari francesi e belgi. Nulla è stato reso noto sull'argomento del colloquio, ma si ritiene per certo che Nehru abbia espresso all'incaricato francese le preoccupazioni del governo indiano per la situazione del Nord Africa.



Lorenz CAMMINA COL PROGRESSO Progresso tecnico - Progresso estetico Convenienza di prezzo IN VENDITA NELLE MIGLIORI OROLOGERIE

ERNIA ISTITUTO CENTRALE DI RIABILITAZIONE ORTOPEDICA ADDOMINALE SEDE CENTRALE MILANO VIALE MOSCA 11 TEL. 253939 Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia stucca e cinescopio provate il CONTENUTO EXTRA DI BERNARDO SENZA MOLLE NE CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE Non teme il confronto con qualsiasi apparecchio ai qualsiasi marca di qualsiasi provenienza. Fra i nostri modelli ormai classici antecedenti l'ultima nostra creazione IL NUOVISSIMO MODELLO DI LUSO LEGGERO MORIBONDO ELEGANTE CONFORTIBILE E' pertanto la vostra migliore organizzazione in Italia ed all'estero che vi permette di agire.

IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000 La collezione in tutte le ernie è garantita in ogni caso. PRIMA DI FARE UN QUALSIASI ACQUISTO VISITATECI Si riceve tutti i giorni orario dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. festivi dalle 9 alle 12 presso la nuova filiale di ROMA - Via Torino, 40 - Telefono: 461.226 prima traverso destra di Via Nazionale di Piazza Esquilari NAPOLI - Tutti i giorni: Fiale - Via Generale Orsini, 46 - Telefono 51051 In obbedienza alla legge che prescrive la presenza del Medico, tutti i nostri apparecchi sono provati analiticamente e collaudati dal Medico dell'Istituto. Consultazioni e prova sempre gratuite. Catalogo gratis

19' fiera del Levante - Bari 9-27 Settembre 1955 Pista ferroviaria - COLLEGAMENTO AEREO GARANTITO CON ROMA E MILANO

Mutande benedette da un cardinale oggetto di una controversia diplomatica

Un pugilatore cubano non vuole salire sul ring se non gli sarà permesso di indossare le mutande - fortunate

LONDRA, 3. — Le mutande di un pugilatore minacciano di causare complicazioni diplomatiche fra la Gran Bretagna e Cuba. Il caso dei calzoncini del pugilatore cubano Nino Valdez, giunto a Londra per incontrare il campione britannico, è stato portato ieri all'attenzione dell'incaricato d'affari della Repubblica di Cuba, il quale sta studiando la possibilità di un passo ufficiale in materia di controversia tra inglesi e cubani e sotto sul colore dei calzoncini che Valdez, un negro gigantesco, dovrà indossare il giorno dell'incontro. Nino ha portato con sé calzoncini bianchi e neri detti da un cardinale, e non vuole saperne di indossarne altri. Le scuole della federazione britannica vietano invece ai pugilatori di salire sul ring in bianco, e ciò per evitare che si abbiano inconvenienti « visivi » nel caso in cui il contendente si sporchi di sangue o resti inzuppato d'acqua. I calzoncini che la federazione vuole imporre a Nino Valdez sono di colore nero, ma il cubano sostiene che il nero gli porta sfortuna e che non potrà accettare l'indumento benedetto dal cardinale, non se la sente di combattere. Egli ha posto in termini precisi il suo ultimatum: Se non avrà le mutande bianche non salta sul ring. Non favorevole della diplomazia britannica, i pugilisti cercano ora di preparare un compromesso che salvi l'importante match Valdez dove benedette calzoncini bianchi « fortunati » sotto quelli nei regolamentari. Le trattative, tuttavia, non ancora conclusa, continuano.

« Riforma agraria » E' uscito il numero 7 di "Riforma Agraria", che contiene tra l'altro scritti di Ruggiero Grieco: Un programma equivoquo; Michele Bianco; Per una nuova politica agraria; Attilio Esposito; Su bilanci degli enti di riforma; Giancarlo Ferri; Problemi della montagna bolognese; Emilio Casetti; Nuovi orientamenti della bonifica; Mario Leporatti; Agitazioni pugliesi; Contadini dopo il 1960 in Italia.